

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



ALLARME TRA GLI ADULTI: È SEMPRE PIÙ BASSA LA FASCIA D'ETÀ CHE ASCOLTA IL GENERE TRAP

TUTTI HANNO DIRITTO DI MANIFESTARE LE PROPRIE IDEE

Giovani e musica

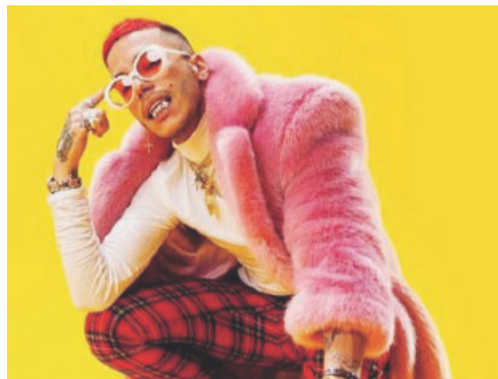
Può aiutare a crescere?

La musica trap nasce ad Atlanta intorno agli anni 2000 come sottogenero del rap. In origine il termine indicava le trap house, frequentate da spacciatori per produrre e smerciare stupefacenti.

In Italia si diffonde dagli anni '10 e ha tra i suoi massimi esponenti il trapper Sfera Ebbasta, il cui nome è tragicamente legato al grave incidente avvenuto nella notte tra il 7 e l'8 dicembre scorso presso la discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo. Temi della trap sono il consumo e lo spaccio di stupefacenti, dal "fumo" alla codeina, l'esaltazione di una

vita sregolata e fondata sul materialismo, i riferimenti offensivi a donne che vendono il proprio corpo in cambio di visibilità, l'ostentazione del denaro attraverso abiti firmati, accessori costosi e auto di lusso, come prova tangibile del "riscatto" dell'artista venuto dalla strada.

I protagonisti di questo genere di musica puntano, dunque, alla creazione di un "personaggio" trasgressivo ed esibizionista che tramite piattaforme come Spotify, YouTube e Instagram, attira sempre più i giovanissimi ancora privi di senso critico, col rischio che si identifichino in tali modelli. Quindi, se i gio-



vani rappresentano il futuro, la diffusione incontrollata di questi temi potrebbe demolire ideali e valori faticosamente costruiti nei secoli.
Classe III A - V B

Sfera Ebbasta
idolo dei giovanissimi

Libera espressione libero pensiero

Gli studenti del Leo, istituto "Scuola Amica Unicef" nell'approfondire gli articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza hanno posto l'attenzione agli artt.12 e 13 che rimarcano concetti ineludibili. La libertà di espressione del pensiero è diritto di ogni uomo sancito dalla Costituzione Italiana nell'art.21.

Tuttavia per molti individui in tanti Stati è complesso poter esprimere il proprio pensiero anche riguardo al proprio credo religioso, poiché ciò può comportare delle ripercussioni più o meno gravi. Se poi pensiamo all'infanzia e all'adolescenza, è chiaro che limitare la possibilità per un soggetto in crescita di esprimersi diventa dannoso per lo sviluppo della personalità poiché tale



Vignetta di Desiré Massari

libertà se garantita nel rispetto "dei diritti e della reputazione altrui" non solo fornisce sicurezza, ma contribuisce allo sviluppo del senso critico.

Classe II A

DA DANTE A "LIBERA": LA VITA E LA LIBERTÀ

Dal passato al presente essere liberi è un valore anche un nobile ideale

“Libertà va cercando, ch'è sì cara, come sa chi per lei vita rifiuta.” In questa frase, pronunciata da Virgilio nel primo canto del Purgatorio, è racchiusa l'intera essenza della vita di Catone l'Uticense, suicidatosi in nome della libertà. Egli visse nel I secolo a.C., in una società assai diversa dalla nostra, eppure ancora oggi c'è chi ricerca la libertà o addirittura per questa muore. Gli eroi moderni che hanno lottato e hanno sacrificato la loro vita per questo nobile ideale sono uomini come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Ogni anno, il primo giorno di primavera, in tutte le piazze d'Italia, si radunano ragazzi e ragazze, animati da un forte ideale di libertà, forse ancora più intenso di quello del Catone dantesco, per sensibilizzare vecchie e nuove generazioni alla lotta contro la mafia. “La mafia agisce a riflettori spenti...Accendiamoli!”, “La mafia uccide, il silenzio pure!” ed il semplice ma significativo “NO alla mafia!” sono tra gli slogan che esprimono l'obiettivo dell'iniziativa. I numerosi casi di cronaca testimoniano che, ancora oggi, è necessario lottare per qualcosa che dovrebbe essere un diritto acquisito. Al contempo è rassicurante vedere i cittadini continuare tenacemente la loro battaglia per la libertà. C'è da ringraziare “Libera”, organizzatrice dell'iniziativa, che nel suo nome racchiude l'essenza di ciò per cui si batte e che si descrive come “una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo contro le mafie, ma per la giustizia sociale e la tutela dei diritti”.

Classe IV A

LE DUE OPERE

“La stella di Andra e Tati”
“La mia seconda volta”

■ Gli alunni del liceo L.Leo hanno incontrato A. Viola e R. Vitellaro rispettivamente regista e sceneggiatrice del film “La stella di Andra e Tati”. L'opera si propone di raccontare l'orrore della Shoah ad un pubblico infantile. Toccante si rivela il ricordo delle torture inflitte ai bambini sottoposti ad esperimenti medici. La storia nei lager lascia riflettere sul valore della vita, su come sia fondamentale la sua salvaguardia. Un parallelismo che può crearsi con il film che racconta la vicenda romanizzata di G.Benusiglio che a soli diciassette anni per aver ingerito una mezza pasticca di ecstasy finisce in fin di vita e si salva solo con un trapianto di fegato. La droga “incuriosisce Giorgia che vuole provare per capire come una persona possa farsi tanto male.” “La mia seconda volta” di A. Gelpi fa parte del progetto “CineEducando” a cui il “Leo” ha aderito e G.Benusiglio ha presentato il film nella sala Andromeda di Brindisi. Le due opere sono distanti anche se, entrambe tratte da vicende tragiche, l'una, più lontana nel tempo, riguardante lo sterminio di milioni di persone; l'altra che racconta la vicenda tragica e attuale di una sola persona in cui però, si innesca il dolore di tanti giovani che hanno perso la libertà, la vita o anche solo il suo valore per la dipendenza da droghe.

Classi I A - I B

ORIENTAMENTO SESSUALE I LICEALI RIFLETTONO

Pregiudizi e diversità

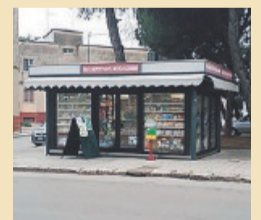
La “Settimana dello studente” ha costituito per i ragazzi del Leo occasione di riflessione su tematiche di attualità quali i diritti politici, ossia l'insieme delle libertà garantite ai cittadini di uno Stato e i diritti civili, cioè le libertà garantite ad ogni essere umano. In particolare, la libera espressione dell'orientamento sessuale, ossia l'attrazione affettiva verso una persona dell'altro sesso, verso una persona del proprio sesso o verso una persona di entrambi i sessi è stata fonte di dibattito per i ragazzi che hanno evidenziato come tale libertà sia ancora lesa da pregiudizi ed emarginazione dei soggetti che nel loro orientamento sessuale si discostano da quella che è considerata la “normalità” cioè l'eterosessualità. E' così disatteso pure, l'art.3 della Costituzione che vuole per tutti i cittadini la pari dignità sociale e l'uguaglianza sessuale. L'accettazione di una variegata umanità in cui l'amore e la sessualità possano essere vissute per ogni essere umano con la consapevolezza di appartenere ad una comunità che sempre lo accoglia senza turbamenti, discriminazioni se

non atti repressivi, deve partire tutto, dalle giovani generazioni che oggi, devono ancora lottare per abbattere tabù in modo che le sfaccettature di ogni persona siano accettate nella consapevolezza che “L'amore non è mai uno sbaglio”.

Classe VA Liberi di amare



DIRIGENTE SCOLASTICO:
Carmen Taurino
DOCENTI:
Rosanna Ricucci (Referente)
Linda Galasso
Brigida Scarafile
REDAZIONE:
Classi
I B
V B
I A
II A
III A
IV A
V A



EDICOLA AMICA:
Melina Prete, via Brindisi

NINFOLE 2018 CAPSULE COLLECTION

CAFFÈ NINFOLE

Due Mari, un solo caffè. Dal 1921